



Berna, luglio 2007

Scheda informativa sulle tasse ambientali

Perché riceverete 16,80 franchi

Cari Assicurati,

come avete potuto leggere sul Vostro certificato d'assicurazione, nel 2008 Vi saranno accreditati 16,80 franchi nel quadro della distribuzione del prodotto delle tasse ambientali. Tale somma sarà distribuita dall'UFAM a tutti gli assicurati attraverso le casse malati, le quali la dedurranno dai premi assicurativi.

Quale denaro verrà distribuito?

Si tratta in prevalenza del prodotto di un'imposta sui solventi (tassa d'incentivazione sui composti organici volatili o COV). I composti organici volatili, contenuti nei solventi, vengono impiegati in molti settori industriali, ad esempio per la pulizia dei metalli e per la produzione di vernici e lacche, e sono annoverati fra le sostanze responsabili dell'aumento dei valori di ozono in estate (smog estivo).

A cosa serve una tassa ambientale?

La tassa sui COV ha come risultato una diminuzione dell'impiego di solventi. Contribuisce così a combattere le elevate concentrazioni di ozono in estate e, quindi, a proteggere la nostra salute. Le tasse ambientali sono uno strumento economico della politica ambientale.

Perché la distribuzione alla popolazione?

Perché le tasse ambientali non sono delle imposte, bensì dei contributi che vengono poi restituiti equamente alla popolazione.

Perché attraverso le casse malati?

È la via più semplice. Poiché l'assicurazione di base è obbligatoria per tutti, gli assicuratori malattia dispongono infatti di un registro aggiornato di tutti gli abitanti della Svizzera. Lo stesso metodo di distribuzione verrà adottato anche nel caso della tassa sul CO₂ applicata ai combustibili. Secondo le decisioni del Parlamento relative all'introduzione della tassa sul CO₂, la distribuzione dei relativi proventi avverrà tuttavia non prima del 2010.

A quanto ammontano i proventi?

Il prodotto relativo all'anno 2006, che sarà distribuito nel 2008, ammonta a circa 127 milioni di franchi, pari a 16,80 franchi per ogni assicurato.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet www.ambiente-svizzera.ch/cov.